protocollo@pec.bonificasarno.it

Da:	campaniabonifiche@pec.it
Inviato:	lunedì 7 settembre 2020 12:06
A:	consorzio volturno; Sarno; Consorzio Napoli e Volla
Oggetto:	Bilancio 2019
Allegati:	ISTANZA06521981214-DC.PDF; Relazione CS Bil 2019.pdf; VERBAEE.pdf.p7m

Per quanto di competenza si invio bilancio 2019 regolarmente approvato dall'Assemblea dei Soci.
Distinti saluti

Gino Marotta
Amministratore Unico
Campania Bonifiche srl

Sig. Consorzio
dott. Carletti

9

CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE
COMPRENSORIO SARNO

Prot. N° 8078

Data 08/09/2020

CAMPANIA BONIFICHE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	80143 NAPOLI (NA) VIA NUOVA POGGIOREALE CENTRO PLF INAIL TORRE N. 7
Codice Fiscale	06521981214
Numero Rea	NA 820656
P.I.	06521981214
Capitale Sociale Euro	126923.08 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	IMPRESE DI GESTIONE ESATTORIALE (829910)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.991	5.045
II - Immobilizzazioni materiali	2.573	3.140
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.850	5.850
Totale immobilizzazioni (B)	11.414	14.035
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.072.552	1.257.058
esigibili oltre l'esercizio successivo	136.899	-
imposte anticipate	1.122	1.292
Totale crediti	1.210.573	1.258.350
IV - Disponibilità liquide	4.493.191	2.105.115
Totale attivo circolante (C)	5.703.764	3.363.465
D) Ratei e risconti	45	45
Totale attivo	5.715.223	3.377.545
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	126.923	126.923
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	52.000	52.000
IV - Riserva legale	10.012	7.871
VI - Altre riserve	189.636 (1)	148.956
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(20.457)	(20.457)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	76.398	42.821
Totale patrimonio netto	434.512	358.114
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	18.424	15.389
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.262.287	3.004.042
Totale debiti	5.262.287	3.004.042
Totale passivo	5.715.223	3.377.545

(1)

Altre riserve	31/12/2019	31/12/2018
Riserva straordinaria	189.636	148.955
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		1

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.978.554	2.886.051
5) altri ricavi e proventi		
altri	334.615	2.895
Totale altri ricavi e proventi	334.615	2.895
Totale valore della produzione	4.313.169	2.888.946
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.101	4.416
7) per servizi	3.936.299	2.626.049
8) per godimento di beni di terzi	23.795	31.474
9) per il personale		
a) salari e stipendi	128.159	93.449
b) oneri sociali	62.221	43.208
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	7.874	7.809
c) trattamento di fine rapporto	7.874	6.121
e) altri costi	-	1.688
Totale costi per il personale	198.254	144.466
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.484	3.172
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.055	1.627
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.429	1.545
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.484	3.172
14) oneri diversi di gestione	18.357	7.123
Totale costi della produzione	4.185.290	2.816.700
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	127.879	72.246
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	374	134
Totale proventi diversi dai precedenti	374	134
Totale altri proventi finanziari	374	134
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	23	16
Totale interessi e altri oneri finanziari	23	16
17-bis) utili e perdite su cambi	(20)	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	331	118
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	128.210	72.364
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	47.747	30.529
imposte relative a esercizi precedenti	3.896	-
imposte differite e anticipate	169	(986)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	51.812	29.543
21) Utile (perdita) dell'esercizio	76.398	42.821

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 76.398.

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg previsto dall'articolo 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020), coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 denominata «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.»

Come ben sapete, i principali servizi offerti ai Consorzi soci anche nel corso del 2019 sono la gestione dei ruoli di contribuenza e la relativa riscossione.

Il Valore della produzione è passato dai circa 2,9 milioni di euro del 2018 a circa 4,3 milioni del 2019. Questo risultato è stato possibile essenzialmente in virtù dei miglioramenti conseguiti nella riscossione e, conseguentemente, nella quota spettante alla società per l'attività svolta, calcolata sugli incassi effettivi, come disciplinato dai nuovi accordi in vigore tra l'azienda ed i consorzi soci.

Nel corso dell'esercizio, inoltre, la società si è resa aggiudicataria (udienza del 26/09/2019) a seguito di vendita all'incanto presso il Reparto Fallimenti del Tribunale di Napoli, dell'immobile ad uso ufficio sito in Napoli alla via Nuova Poggioreale edificio 7 destinato a sede legale ed uffici. Il decreto del Giudice Delegato dal Tribunale di Napoli Reparto Fallimenti, di definitivo trasferimento dell'immobile, è stato emesso il 16 gennaio 2020. Detto investimento, i cui flussi finanziari si sono completati nel corso dell'esercizio in esame, ha contribuito da un lato alla patrimonializzazione dell'azienda e dall'altro ha consentito alla società di dotarsi di una sede ancor più confacente alle necessità della gestione operativa.

Infine, per quanto attiene il Masterplan Litorale Domitio-Flegreo per la "Riqualificazione, valorizzazione e sviluppo" del Litorale Domitio-Flegreo, che vede la partecipazione attiva di Campania Bonifiche, si è passati dalla fase preparatoria alla fase operativa, con l'approvazione del Progetto Preliminare.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.
Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c..)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono { }.
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti e macchinari	12%
Mobili ed arredi	12%
Macchine elettroniche e di ufficio	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi, in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), la cui entrata in vigore è stata prorogata al 01 settembre 2021, adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.045	16.942	5.850	27.837
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	13.803		13.803
Valore di bilancio	5.045	3.140	5.850	14.035
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1	863	-	864
Ammortamento dell'esercizio	2.055	1.429		3.484
Totale variazioni	(2.054)	(567)	-	(2.621)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.991	17.805	5.850	26.646
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	15.232		15.232
Valore di bilancio	2.991	2.573	5.850	11.414

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.991	5.045	(2.054)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.045	5.045
Valore di bilancio	5.045	5.045
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	1	1
Ammortamento dell'esercizio	2.055	2.055
Totale variazioni	(2.054)	(2.054)
Valore di fine esercizio		
Costo	2.991	2.991

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale Immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	2.991	2.991

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.573	3.140	(567)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.120	12.822	16.942
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.748	11.055	13.803
Valore di bilancio	1.372	1.767	3.140
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	863	863
Ammortamento dell'esercizio	494	935	1.429
Totale variazioni	(494)	(72)	(567)
Valore di fine esercizio			
Costo	4.120	13.685	17.805
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.242	11.990	15.232
Valore di bilancio	878	1.695	2.573

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
5.850	5.850	

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	5.850	5.850
Totale	5.850	5.850

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.210.573	1.258.350	(47.777)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.032.476	(314.819)	717.657	580.759	136.899
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	219.101	(46.852)	172.249	172.249	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.292	(170)	1.122		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.481	314.064	319.545	319.545	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.258.350	(47.777)	1.210.573	1.072.553	136.899

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2019 sono costituiti, oltre che dalla Voce Crediti verso Clienti, dalla Voce Crediti tributari, formata essenzialmente dal credito Iva. Detto credito scaturisce dall'inclusione nel corso dell'anno 2018 dei Consorzi Soci/Clienti negli elenchi dei soggetti sottoposti al meccanismo della scissione dei pagamenti (split payment – ex art. 17-ter, co. 1-bis, del D.P.R. IVA).

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	717.657	717.657
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	172.249	172.249
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.122	1.122
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	319.545	319.545
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.210.573	1.210.573

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
4.493.191	2.105.115	2.388.076

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.103.195	2.387.897	4.491.092
Denaro e altri valori in cassa	1.920	179	2.099
Totale disponibilità liquide	2.105.115	2.388.076	4.493.191

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
45	45	

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	45	45
Totale ratei e risconti attivi	45	45

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
434.512	358.114	76.398

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	126.923	-	-	-		126.923
Riserva da soprapprezzo delle azioni	52.000	-	-	-		52.000
Riserva legale	7.871	-	2.141	-		10.012
Altre riserve						
Riserva straordinaria	148.955	1	40.680	-		189.636
Varie altre riserve	1	(1)	-	-		-
Totale altre riserve	148.956	-	40.680	-		189.636
Utili (perdite) portati a nuovo	(20.457)	-	-	-		(20.457)
Utile (perdita) dell'esercizio	42.821	-	76.398	42.821	76.398	76.398
Totale patrimonio netto	358.114	-	119.219	42.821	76.398	434.512

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	126.923	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	52.000	A,B,C,D
Riserva legale	10.012	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	189.636	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D
Totale altre riserve	189.636	
Utili portati a nuovo	(20.457)	A,B,C,D
Totale	358.114	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente					
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- altre destinazioni	126.923	6.586	156.071	25.714	315.294
Altre variazioni					
- Incrementi		1.285	24.428	42.821	68.534
- Decrementi				25.714	25.714
Risultato dell'esercizio precedente				42.821	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	126.923	7.871	180.499	42.821	358.114
Destinazione del risultato dell'esercizio					
Altre variazioni					
- Incrementi		2.141	40.680	76.398	119.219
Risultato dell'esercizio corrente				76.398	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	126.923	10.012	221.179	76.398	434.512

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
18.424	15.389	3.035

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	15.389
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	7.874
Utilizzo nell'esercizio	4.839
Totale variazioni	3.035
Valore di fine esercizio	18.424

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
5.262.287	3.004.042	2.258.245

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	-	595	595	595
Debiti verso fornitori	515.465	849.688	1.365.153	1.365.153
Debiti tributari	24.132	6.739	30.871	30.871
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.047	(2.260)	5.787	5.787
Altri debiti	2.456.398	1.403.483	3.859.881	3.859.881
Totale debiti	3.004.042	2.258.245	5.262.287	5.262.287

I debiti più rilevanti al 31/12/2019 risultano così costituiti:

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce più rilevante debiti verso fornitori è rappresentata sostanzialmente dal debito verso le società EL-FO SpA e GEFIL SpA per i servizi esternalizzati.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti, tra l'altro, debiti per imposta IRES pari a Euro 13.006, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 21.321 e delle ritenute subite su interessi attivi.

Non esistono pertanto variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	5.262.287	5.262.287

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	595	595
Debiti verso fornitori	1.365.153	1.365.153
Debiti tributari	30.871	30.871
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.787	5.787
Altri debiti	3.859.881	3.859.881
Totale debiti	5.262.287	5.262.287

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
4.313.169	2.888.946	1.424.223

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.978.554	2.886.051	1.092.503
Altri ricavi e proventi	334.615	2.895	331.720
Totale	**4.313.169**	**2.888.946**	**1.424.223**

La voce Altri ricavi e proventi corrisponde, per gli importi di maggior rilievo, al rimborso delle spese postali per invio delle ingiunzioni, Avvisi postali ordinari (AVP), Avvisi postali Notificato (AVN), ribaltate ai consorzi soci.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	3.978.554
Totale	3.978.554

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	3.978.554
Totale	3.978.554

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
4.185.290	2.816.700	1.368.590

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	5.101	4.416	685
Servizi	3.936.299	2.626.049	1.310.250
Godimento di beni di terzi	23.795	31.474	(7.679)
Salari e stipendi	128.159	93.449	34.710
Oneri sociali	62.221	43.208	19.013
Trattamento di fine rapporto	7.874	6.121	1.753

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Altri costi del personale		1.688	(1.688)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.055	1.627	428
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.429	1.545	(116)
Oneri diversi di gestione	18.357	7.123	11.234
Totale	**4.185.290**	**2.816.700**	**1.368.590**

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
331	118	213

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	374	134	240
(Interessi e altri oneri finanziari)	(23)	(16)	(7)
Utili (perdite) su cambi	(20)		(20)
Totale	**331**	**118**	**213**

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					374	374
Totale					374	374

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
51.812	29.543	22.269

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	47.747	30.529	17.218
IRES	34.424	21.356	13.068
IRAP	13.323	9.173	4.150
Imposte relative a esercizi precedenti	3.896		3.896

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte differite (anticipate)	169	(986)	1.155
IRES	169	(986)	1.155
Totale	51.812	29.543	22.269

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

L'IRAP di esercizio è stata calcolata, in ossequio a quanto previsto dall'articolo 24 del Decreto Rilancio (D.L. 34/2020), recependo la cancellazione del saldo 2019 nel bilancio chiuso al 31.12.2019. L'IRAP di competenza risulta, pertanto, corrispondente alla somma degli acconti dovuti per l'anno di imposta 2019, nonostante l'incremento nell'esercizio del valore della produzione netta rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata
Le imposte anticipate coincidono con l'IRES calcolata con aliquota 24% sulla parte del compenso all'amministratore non erogata nell'esercizio, al netto dello storno della corrispondente imposta relativa all'esercizio precedente.
Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Quadri	1		1
Impiegati	6	5	1
Totale	**7**	**5**	**2**

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Servizi di Pulizia e Multiservizi.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	6
Totale Dipendenti	7

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	101.345	25.480

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo 2020 dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo, ha richiesto, per il suo contenimento, l'adozione di misure restrittive straordinarie da parte delle autorità dei Paesi colpiti, che hanno sconvolto la normale vita dei cittadini, ma anche il regolare svolgimento delle attività economiche, con pesanti ripercussioni sul tessuto produttivo italiano ed internazionale. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ed avranno ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica ed hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano, ad oggi, prevedibili.

La società si è, altresì, attivata implementando tutte le possibili misure anticontagio e iniziative per garantire il "normale" proseguimento della gestione aziendale, tenuto conto delle misure restrittive imposte via via dal Governo, applicando scrupolosamente tutti i protocolli sanitari e le procedure di distanziamento sociale sui luoghi di lavoro di cui ai vari Decreti Ministeriali susseguitisi durante il periodo dell'emergenza, dotandosi dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e provvedendo alla necessaria sanificazione degli uffici.

In ogni caso, le ripercussioni subite dall'attività dell'azienda a causa della pandemia che hanno determinato un calo del fatturato consistente nei primi mesi del 2020 rispetto allo stesso periodo del 2019, non avranno effetti determinanti sul futuro della gestione, sia in virtù del particolare settore di attività, sia grazie alle misure adottate dall'organo amministrativo. Le stime di fatturato elaborate per la seconda metà dell'esercizio 2020 consentono, infatti, di prevedere il recupero di parte consistente del calo registrato.

Si ritiene, pertanto, che tale circostanza non rappresenti alla data odierna un elemento tale da impattare sulle valutazioni sottostanti alla redazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2019	Euro	76.398
5% a riserva legale	Euro	3.820
a riserva straordinaria	Euro	72.578

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico
Gino Marotta

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Cautero, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

CAMPANIA BONIFICHE S.R.L.
Sede in VIA NUOVA POGGIOREALE CENTRO PLF INAIL TORRE N. 7 - 80133 NAPOLI (NA)
Capitale sociale Euro 126.923,08 i.v.

Verbale n. ro 21 del 7 Luglio 2020

Oggi 7 Luglio 2020 presso la sede della società alle ore 15.30 si sono riuniti, a seguito della convocazione del Presidente, i sottoscritti signori dott. Ciro Di Martino (Presidente), dott. Gennaro Iodice (Sindaco effettivo) e dott. Vincenzo Petrosino (Sindaco effettivo), al fine di predisporre la Relazione unitaria del Collegio sindacale che presiede all'attività di revisione legale dei conti della *Campania Bonifiche S.r.l.*, tenuto conto delle informazioni ottenute dall'organo amministrativo.

Il Collegio sindacale, analizzata la documentazione agli atti, con particolare riferimento alla Bozza di Bilancio 2019 corredata della relazione dell'Organo amministrativo nonché alla luce delle attività svolte periodicamente, rappresenta preliminarmente ai Signori Soci della Campania Bonifiche Srl di aver svolto, nell'esercizio chiuso al 31/12/2019, sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.. A tal proposito segnala come la Relazione unitaria sia divisa in due parti. **La prima riguarda la *"Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39", mentre la seconda* la *"Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."***

Parte prima

Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

Il Collegio Sindacale ha svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società CAMPANIA BONIFICHE S.R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio
Gli amministratori sono responsabili della redazione del bilancio d'esercizio che sia in grado di fornire una rappresentazione veritiera e corretta delle dinamiche aziendali, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità dei revisori
E' responsabilità del Collegio sindacale esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base delle norme che regolano la revisione legale. In particolare nell'ambito degli obblighi a carico dei Sindaci:

- lo scrivente Collegio ha svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D. Lgs. 39/2010. E' stato adottato

il più rigoroso rispetto dei principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenesse errori significativi.

- La revisione legale ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nel bilancio d'esercizio. Le procedure adottate sono dipese dal giudizio professionale del Collegio, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il Collegio ha considerato il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa e la sua capacità di fornire una rappresentazione veritiera e corretta, esprimendo anche un giudizio positivo sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale ha compreso altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, nonché la valutazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.
- lo scrivente Collegio ha acquisito gli elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il proprio giudizio.

Alla luce dunque di tutti i controlli e le verifiche effettuate e rappresentate in precedenza, è possibile anticipare che a giudizio del Collegio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società CAMPANIA BONIFICHE S.R.L. al 31/12/2019 del risultato economico (e dei flussi di cassa) per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

La fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza, nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità, è stata attuata, tenendo conto da un lato di quanto già conosciuto e dall'altro delle informazioni acquisite nel corso dell'esercizio. Il tutto in una logica di continuità e coerenza alle attività aziendali.

Dato atto infatti dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio sindacale ha acquisito della Società, tenuto conto anche delle sue dimensioni nonché delle sue peculiarità, i Sindaci dichiarano per quanto concerne:

I) la tipologia dell'attività svolta;
II) la sua struttura organizzativa e contabile;

- che l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;

- che l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;

- che le risorse umane costituenti la *"forza lavoro"* non sono sostanzialmente mutate;

- che quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato anche dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2019) e quello precedente (2018). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2019 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli del Collegio si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Attività svolte

Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 le attività del Collegio sono state ispirate alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In particolare il Collegio:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

- ha partecipato a n. 4 (QUATTRO) assemblee dei soci ed a nessuna adunanza dell'Organo Amministrativo. Le assemblee dei soci a cui ha partecipato si sono svolte nel rispetto delle norme

statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali è possibile ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non maturato osservazioni particolari da riferire.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica. I riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non emergono osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, il Collegio è stato periodicamente informato dall'organo amministrativo sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Dal confronto tra le informazioni assunte e le verifiche operate, è ragionevolmente possibile ritenere che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestatamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'organo amministrativo con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo. Ne deriva che l'amministratore ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto impartitogli ed imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non son state riscontrate operazioni atipiche e/o inusuali.

CAMPANIA BONIFICHE S.R.L.
Sede in VIA NUOVA POGGIOREALE CENTRO PLF INAIL TORRE N. 7 - 80133 NAPOLI (NA)
Capitale sociale Euro 126.923,08 i.v.

Nel corso dell'esercizio:

- non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile;
- non sono pervenuti esposti;
- dalla Nota Integrativa predisposta dall'organo amministrativo si evince come l'emergenza epidemiologica COVID 19 abbia impattato negativamente sul fatturato dei primi mesi dell'anno 2020. In considerazione però del settore d'attività in cui opera Campania Bonifiche Srl, si ritiene verosimile un incremento di fatturato nella seconda parte dell'anno tale da compensare i mancati introiti dei primi mesi. Ciò nonostante s'invita l'Organo amministrativo, proprio in considerazione dell'altalenante andamento dei flussi di cassa, a monitorare quest'ultimo costantemente, in modo che in caso di necessità possano essere adottate tutte le misure necessarie alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- il Collegio valuta favorevolmente, confermando quanto già espresso con apposito parere, l'acquisizione della sede sociale (DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA') del 16/01/2020 Trascrizione in atti dal 23/01/2020 Repertorio n.: 3 Rogante: TRIBUNALE DI NAPOLI - SEZ Sede: NAPOLI Registrazione: DECRETO DI TRASFERIMENTO IMMOBILI (n. 1355.1/2020)) da parte di Campania Bonifiche Srl, su proposta dell'Organo amministrativo. Tale scelta infatti ha consentito la patrimonializzazione della Società, ma anche una riduzione dei costi di gestione, risultata poi utilissima proprio in considerazione della contrazione dei fatturati in periodo di emergenza epidemiologica. In tal modo è stato interamente abbattuto il costo del canone di locazione della sede sociale che sino a Dicembre 2019 è stato pari ad euro 17.400,00 annui oltre IVA. L'acquisto dell'immobile è stato altresì valutato in linea con le capacità finanziare dell'azienda.

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2019 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.39/2010 il Collegio fa esplicito rimando alla prima parte della presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

1. L'Amministratore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
2. Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota

integrativa. Tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in data 03/07/2020. Indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c. il Collegio ha comunque avuto il tempo utile affinché potesse consultare i suddetti documenti corredati e depositare la presente relazione, presso la sede societaria in tempo utile rispetto alla data fissata per la II Convocazione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis del Codice civile, relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro fair value;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il Collegio sindacale non ha nulla da osservare, facendo, peraltro, notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

3. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 76.398 e si riassume nei seguenti valori:

CAMPANIA BONIFICHE S.R.L.
Sede in VIA NUOVA POGGIOREALE CENTRO PLF INAIL TORRE N. 7 - 80133 NAPOLI (NA)
Capitale sociale Euro 126.923,08 i.v.

Attività	Euro	5.715.223
Passività	Euro	5.280.711
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	358.114
- Utile (perdita) dell'esercizio	**Euro**	**76.398**

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	4.313.169
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	4.185.290
Differenza	**Euro**	**127.879**
Proventi e oneri finanziari	Euro	331
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Risultato prima delle imposte	**Euro**	**128.210**
Imposte sul reddito	Euro	51.812
Utile (Perdita) dell'esercizio	**Euro**	**76.398**

4. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per **euro 76.398**

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Per quanto precede, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2019, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Il Collegio Sindacale

dott. Ciro Di Martino (Presidente)

dott. Gennaro Iodice (Sindaco effettivo)

dott. Vincenzo Petrosino (Sindaco effettivo)

Reg. Imp. 06521981214
Rea.820656

CAMPANIA BONIFICHE S.R.L.

Sede in VIA NUOVA POGGIOREALE CENTRO PLF INAIL TORRE N. 7 - 80143 NAPOLI (NA)
Capitale sociale Euro 126.923,08 i.v.

Verbale assemblea ordinaria

L'anno 2020 il giorno 14 del mese di luglio alle ore 12,00, presso la sede della Società in VIA NUOVA POGGIOREALE CENTRO PLF INAIL TORRE N. 7 - NAPOLI si è tenuta l'assemblea generale ordinaria convocata dalla società CAMPANIA BONIFICHE S.R.L. per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Bilancio dell'esercizio sociale chiuso il 31/12/2019: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente per il triennio 2020 - 2022 e determinazione del relativo compenso.

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i signori:

Gino Marotta	Amministratore Unico

i Signori Soci, rappresentanti il 100% delle quote costituenti l'intero capitale sociale

Ciro Di Martino	Presidente Collegio sindacale
Gennaro Iodice	Sindaco effettivo
Petrosino Vincenzo	Sindaco effettivo.

Le presenze dei partecipanti risultano anche dal foglio presenze sottoscritto da tutti i partecipanti, che sarà conservato agli atti della società.

A sensi di Statuto assume la presidenza il Rag. Gino Marotta, Amministratore Unico.
I presenti chiamano a fungere da segretario l'Ing. Carlo Maisto, che accetta, rinunciando l'assemblea alla nomina degli scrutatori.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente fa constatare che l'assemblea convocata deve ritenersi valida essendo presenti l'Amministratore Unico, e Soci rappresentati in proprio il 100% delle quote costituenti l'intero capitale sociale.

Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Il Presidente chiede se qualcuno intende dichiararsi non informato sugli argomenti all'ordine del giorno.
Ottenuto il consenso alla trattazione dell'argomento, il Presidente dichiara la seduta atta a deliberare.
Il Presidente chiede ai partecipanti la comunicazione dell'esistenza di situazioni impeditive del diritto di voto e nessuno interviene.

Con riferimento al primo e al secondo punto all'ordine del giorno, che vengono trattati congiuntamente con l'accordo di tutti, il Presidente rammenta preliminarmente ai presenti che l'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.2019 si è riunita in seconda convocazione nella giornata odierna, essendo andata deserta l'assemblea regolarmente convocata per il giorno 28 giugno u.s., a seguito del rinvio al maggior termine di 180 giorni come previsto dall'articolo 106 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 anche in deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis, del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie.

Il Presidente distribuisce, dunque, ai presenti copia della bozza di Bilancio, della nota integrativa e della Relazione del Collegio Sindacale, relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2019.
Il Presidente fornisce i chiarimenti richiesti ed illustra, altresì, le attività svolte nel corso dell'esercizio, esponendo i buoni risultati raggiunti.

L'assemblea, dopo breve discussione, all'unanimità

delibera

- di prendere atto della Relazione del Collegio sindacale al bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2019;

- di approvare il Bilancio dell'esercizio sociale chiuso il 31/12/2019, così come predisposto dall'Amministratore Unico, che evidenzia un risultato positivo di Euro. 76.398;

- di approvare la proposta dell'Amministratore Unico circa la destinazione del risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2019	**Euro**	**76.398**
5% a riserva legale	Euro	3.820
A riserva straordinaria	Euro	72.578

- di conferire ampia delega all'Amministratore Unico, per tutti gli adempimenti di legge connessi.

Sul terzo punto all'ordine del giorno, prende la parola il Presidente, il quale rammenta ai presenti che è scaduto con l'approvazione del bilancio in esame l'incarico del Collegio Sindacale e si rende necessario il rinnovo dell'organo di controllo. Il Presidente invita, pertanto, i presenti a deliberare le nomine.

L'assemblea, dopo breve discussione, dopo aver ringraziato il Collegio uscente per il proficuo lavoro fin qui svolto, alla unanimità

delibera

di nominare quali membri del Collegio Sindacale i Signori:

- Dott. Ciro Di Martino, nato a Castellammare di Stabia (NA), il 29/08/1979, C.F. DMRCRI79M29C129H, domiciliato per la carica in via Supportico n. 63 Castellammare di Stabia (NA), iscrizione albo Revisori Legali n.155900, *Presidente*;

- Dott. Vincenzo Petrosino, nato a Nocera Inferiore (SA), il 15/09/1966, C.F. PTRVCN66P15F912J, domiciliato per la carica in via Francesco Federici n. 33, Nocera Inferiore (SA), iscrizione albo Revisori Legali n.126598, *Sindaco effettivo*;

- Dott. Gennaro Iodice, nato a Macerata Campania (CE), il 09/01/1963, C.F. DCIGNR63A09E784T, domiciliato per la carica in via Fosse Ardeatine Parco Padre Pio Santa Maria Capua Vetere, iscrizione albo Revisori Legali n.71386, *Sindaco effettivo*;

- Dott. Domenico Castaldo, nato a Napoli (NA), il 06/04/1983, C.F. CSTDNC83D06F839Y, domiciliato per la carica in via Arcora n.123, Casalnuovo di Napoli (NA), iscrizione albo Revisori Legali n.180353, *Sindaco supplente*;

- Dott. Roberto Raiola, nato a Napoli (NA), il 10/10/1973, C.F. RLARRT73R10F839M, domiciliato per la carica in viale Maria Cristina di Savoia n.35/G, Napoli (NA), iscrizione albo Revisori Legali n.128112, *Sindaco supplente*;

i quali rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2022 ed eserciteranno anche la funzione di revisione legale dei conti.

Tutti i membri del Collegio Sindacale risultano essere Revisori legali iscritti nell'apposito registro.

I compensi vengono determinati per il triennio in Euro 12.750,00 (dodicimilasettecentocinquanta/00) annui per il Presidente ed Euro 8.500,00 (ottomilacinquecento/00) annui per ciascuno dei Sindaci effettivi.

Ai sensi dell'articolo 2400, ultimo comma del Codice civile, gli stessi hanno reso noto gli incarichi di amministrazione e di controllo da essi ricoperti presso altre società.

Dopo di che null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 13.30, previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il Segretario
Carlo Maisto

Il Presidente
Gino Marotta

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Cautero ai sensi dell'art. 31, comma 2 quinquies, della legge 340/2000 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

InfoCert
TINEXTA GROUP

Dike GoSign - Esito verifica firma digitale

Verifica effettuata in data 2020-09-07 10:00:59 (UTC)

File verificato:
C:\Users\luigi.abate\AppData\Local\Microsoft\Windows\INetCache\Content.Outlook\IXHSJ5NB\VERBAEE.pdf.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1:	Cautero Giuseppe
Firma verificata:	OK
Verifica di validità online:	Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 07/09/2020 10:00:30

Dati del certificato del firmatario **Cautero Giuseppe:**

Nome, Cognome:	Giuseppe Cautero
Numero identificativo:	17793958
Data di scadenza:	10/01/2021 23:59:59
Autorità di certificazione:	ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., Certification AuthorityC, , IT
Documentazione del certificato (CPS):	https://ca.arubapec.it/cps.html
Identificativo del CPS:	OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1

Fine rapporto di verifica

InfoCert S.p.A. (https://www.infocert.it/) 2016 I P.IVA 07945211006